Completamente rinnovato il board della banca di via XX Settembre, che ha chiuso il 2025 con 85,6 milioni di utile netto. Radoccia, dodici mesi di leggi e tasse

a cura di STEFANO RIGHI srighi@corriere.it

Primo anno Stefania Radoccia, managing partner di Bip Law

L'EREDITÀ DI GIORGIO RUMI SECONDO LA TRECCANI

IBL BANCA CHIAMA A ROMA DECIO E VIOLA

L'*eredità intellettuale di Giorgio Rumi: impegno civile e cultura* è il titolo che l'Istituto della Enciclopedia Italiana, fondato da Giovanni Treccani, ha riservato all'incontro di domani pomeriggio, 5 maggio, quando a partire dalle 16:30 nella sala Igea di palazzo Mattei di Paganica, in piazza della Enciclopedia Italiana, 4, a Roma il presidente dell'Istituto, Carlo Ossola, ricorderà a vent'anni dalla scomparsa la figura dell'intellettuale milanese. Parteciperanno all'incontro (*iscrizioni scrivendo a salaigea@treccani.it*), Giuliano Amato, Massimo Bray, Edoardo Bressan, Emma Fattorini, Ernesto Galli della Loggia, Alberto Mingardi e Gianfranco Ravasi.

Giordano fa squadra

Mario Giordano fa un passo in avanti e chiama a Roma Alessandro Decio e Fabrizio Viola. L'attuale amministratore delegato del gruppo Ibl Banca, di cui è anche azionista con il 50 per cento del capitale, lascia la carica di amministratore delegato e diviene presidente dell'istituto. Franco Masera, storico collaboratore dell'istituto e fino a ieri presidente, assume la carica di vicepresidente vicario. Il nuovo amministratore delegato è invece Alessandro Decio, in precedenza al Banco di Desio, alla Sace e per lunghi anni in Unicredit. Con lui, scende a Roma da Milano anche l'ex amministratore delegato di Mps Fabrizio Viola che sarà consigliere indipendente. Il *board* della banca che ha sede in via XX settembre, raggiunge così uno *standing* più elevato. Risulta infatti così composto: Mario Giordano, presidente; Antonio d'Amelio, vice presidente; Franco Masera, vice presidente vicario; Alessandro Decio, amministratore delegato. Consiglieri: Carlo d'Amelio, Rosa Cervellione, Elizabeth Simonpietro Salini. Consiglieri indipendenti: Francesca di Donato, Leonardo Rubattu, Fabrizio Viola. Ibl ha chiuso il 2025 con un utile netto che ha raggiunto gli 86,5 milioni di euro.

Presidente Mario Giordano di Ibl Banca: è anche primo azionista con il 50%

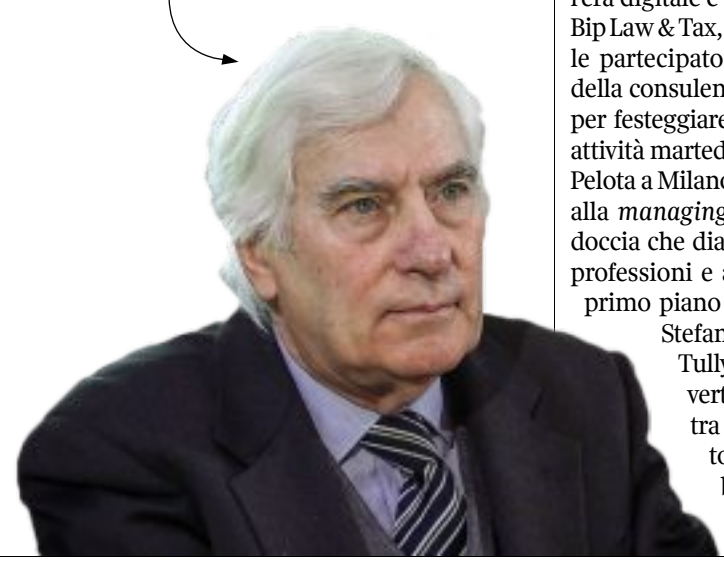
Nasce A4 capital

Acquisire per sviluppare nel medio periodo una piccola media impresa e trasformarla in campione nazionale, piattaforma industriale solida e competitiva. È l'obiettivo di A4 Capital, il nuovo veicolo creato da Guglielmo Croff Turri e sostenuto da oltre 13 investitori italiani ed esteri tra cui fondi istituzionali come Gda Search, Jb46, Legate partners, Cerralvo capital, Lineage partners, Heritage holding, The Nashton company, Cenciarini & Co. e, family office come Valmaris e Ruiz e investitori individuali come Alfonso Blohm e i manager Guglielmo Fiocchi e Selim Giray. Target: pmi con fatturato tra i 5 e i 20 milioni di euro .

Brunswick digitale

Il tema della libertà digitale sarà al centro della mattinata di lavoro organizzata venerdì prossimo, 8 maggio, dalle 8:15, dalla società di consulenza Brunswick, guidata in Italia da Alessandro Iozzia. Attorno al titolo *Milano capitale della libertà digitale* si confronteranno nella sede di Brunswick in via Solferino 40, a Milano, Antonio Palmieri della Fondazione Pensiero Solido, Alvise Biffi di Assolombarda, Donatella Sciuto rettrice del Politecnico di Milano e Valentina Garavaglia rettrice dello Iulm.

Treccani Il presidente Carlo Ossola



ArlatiGhislandi e Syrto

ArlatiGhislandi, studio specializzato in diritto del lavoro, e Syrto, *tech company* torinese attiva nell'AI applicata all'analisi delle imprese, hanno annunciato una partnership focalizzata sullo sviluppo di strumenti di analisi predittiva in ambito Hr. L'obiettivo è trasformare le decisioni dei responsabili Hr sui temi del personale da valutazioni esperienziali a processi fondati su dati e modelli prospettici.

Bip fa un anno

Il futuro della professione legale nell'era digitale è il tema dell'evento che Bip Law & Tax, lo studio legale e fiscale partecipato dalla multinazionale della consulenza Bip, ha organizzato per festeggiare il suo primo anno di attività martedì 5 maggio allo Spazio Pelota a Milano, in via Palermo. Oltre alla *managing partner* Stefania Radoccia che dialogherà di tecnologia, professioni e attualità con ospiti di primo piano tra cui Greta Cristini, Stefano Quintarelli, e Brian Tully, sarà present l'intero vertice di Bip Law & Tax, tra cui il presidente Donato Iacovone e il *ceo* Alberto Idone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo portoghese ha contribuito alle missioni Artemis. La sede italiana a Conegliano

Amorim Cork, sughero in orbita con la Nasa

di **MARISA FUMAGALLI**

«Crescere investendo sulle persone». Questa è la strategia welfare di Amorim Cork Italia, sita a Conegliano Veneto (provincia di Treviso), divisione del gruppo portoghese Amorim, prima azienda al mondo nella produzione di tappi in sughero (nel 2024 ha coperto il 24% del mercato mondiale del comparto, registrando un fatturato di 77 milioni di euro).

Carlos Veloso dos Santos dal 2005 è amministratore delegato e direttore generale della sede veneta. Egli trae origine dall'ambiente per arrivare alle persone, proprio come i tappi in sughero che Amorim Cork Italia produce. Ma è di questi giorni una notizia di attualità internazionale: il sughero Amorim torna protagonista nelle missioni Nasa.

Dopo il successo di Artemis I, la casa madre Corticeira Amorim ha contribuito anche alla missione Artemis II, fornendo materiali a base di sughero utilizzati nel sistema di protezione termica della navicella Orion, dove svolgono un ruolo fondamentale nel tutelare componenti e strutture critiche, dalle temperature estreme generate durante le fasi più delicate della missione al lancio e al lancio nell'atmosfera terrestre.

Vertici Carlos Veloso dos Santos dal 2005 è amministratore delegato e direttore generale di Amorim Cork Italia

Sul pianeta Terra, invece, Amorim Cork Italia sta portando avanti una precisa strategia welfare. «Quando si parla di sostenibilità si pensa subito all'ambiente, mentre è poca l'attenzione alle persone. Per noi, invece, sono il principale valore — afferma Veloso —. Inoltre, oggi ci troviamo di fronte alle nuove generazioni che cercano un lavoro inteso come strumento per costruire la loro felicità. Quindi, è giusto adeguarsi. Per questo più di dieci anni fa abbiamo iniziato un percorso basato sul benessere in azienda, che darà origine al libro "Ho sognato un azienda felice". Lo distribuirò al compimento dei miei sessant'anni». Tra pochi mesi.

Il modello di sostenibilità proposto si basa su solide evidenze scientifiche. Lo spiega Dennis Tonon, responsabile del team Energizzatori, ovvero un gruppo, interno all'azienda, formato per promuovere benessere, connessione e cultura positiva. «Numerose ricerche — racconta — dimostrano che il benessere delle persone ha un impatto diretto e misurabile su performance e risultati economici. Su queste basi nasce il modello Org+, fondato su tre pilastri: purpose (traducibile come "intento") condiviso, leadership positiva e coerenza culturale. Questi principi prendono forma nell'Amorim ImpAct System: un approccio strategico che integra persone, metodo e sistema per creare risultati sostenibili nel tempo».

In azienda i dipendenti sono 61 — di cui il 59% donne —, l'età media di 44 anni e un equilibrio generazionale che va dai «Boomers» (2%) alla generazione Z (11%). «E per noi una donna incinta è un dono — sottolinea Eleonora Moret, responsabile risorse umane —. La nostra politica di neogenitorialità prevede dieci giorni di congedo retribuito al 100% per i padri, a fronte dei due previsti dalla legge, ma anche smart working nel primo mese e un bonus di 500 euro per il nascituro». E non è tutto.

Dal 2018 l'azienda rinnova anche la certificazione «Family Audit» della Provincia Autonoma di Trento. Rivolte a tutti i dipendenti, sono state attivate oltre 40 misure di conciliazione vita-lavoro.

Marta Donadel, responsabile del progetto, ne indica alcune: «consegna settimanale gratuita di frutta fresca biologica e a chilometro zero proveniente dalla cooperativa sociale Terra Fertile, che supporta l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità — spiega —. A disposizione ci sono anche 17 biciclette aziendali per la mobilità sostenibile, le lezioni di ginnastica dolce due volte a settimana gratuite, i check up sanitari completi annuali, come investimento a supporto concreto di prevenzione e sostegno alla salute. E ancora, attività di team building nella natura e i "Family Day" per favorire il senso di aggregazione e condivisione, sia tra colleghi che con i propri affetti».

Un sistema attraverso cui Amorim Cork Italia vuole dimostrare che è possibile coniugare eccellenza produttiva e qualità della vita, innovazione, inclusione, risultati economici e felicità organizzativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjNjNiY2JjMTItMDZiYS00YjFkLTgwMzgtYTIwZjdkMWIzNmMxIyMjZTVhZTllMzAtZmVmNS00YTBkLWJkNTQtODIyMGQxNDcxYmZmIyMjMjAyNi0wNS0wNFQwODo0NzozNCMjI1ZFUg==